

INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI COMMITTENTI BANCARI

UNICREDIT S.p.A. – Sede Sociale: Roma (RM), Via Alessandro Specchi 16, CAP 00186 – Direzione Generale: Milano (MI), Piazza Cordusio, CAP 20123 – Tel. 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965) – Fax 02.3348.6999 – Sito internet: www.unicredit.it – Email: info@unicredit.eu – Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredit – Albo dei Gruppi Bancari: cod.2008.1 – Cod. ABI 02008.1 – Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.IVA n° 00348170101 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A. – Sede Legale: Torino (TO), Via Nizza 262, CAP 10126 – Tel. 011/63.19.111 – Fax 011/63.19.111 – Sito internet: www.santanderconsumer.it, www.bancasantander.it – Email: santanderconsumer@santanderconsumer.it – Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Santander Consumer Bank – Albo dei Gruppi Bancari: cod.3191.4 – Cod. ABI 03191.4 – Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI COMMITTENTI NON BANCARI

FAMILY CREDIT NETWORK S.p.A. – Sede Sociale: Milano (MI), Via Tortona 33, CAP 20144 – Sede Amministrativa: Roma, Viale Lincoln 12/14, CAP 00144 – Tel. 06.5452661 – Fax 06.54526605 – Capitale Sociale € 15.000.000,00 i.v. – CF e P. IVA 04015520267 – Iscrizione Registro Imprese n. 1837877 – Società con Socio Unico iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari al n. 37515 e appartenente al Gruppo Bancario Unicredit, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 02008.1, soggetta all'attività di direzione e ordinamento di Unicredit S.p.A.

UNIFIN S.p.A. – Sede Legale: Castel Maggiore (BO), Via di Vittorio 21/b – CAP 40013 – Casella Postale 964 - Tel. 051.3940811 – Fax 011.96.90.923 – Email: info@unifinspa.com – Capitale Sociale € 17.687.085,00 i.v. – CF e P.IVA 00317760379 – Iscrizione Registro Imprese Bologna n. 18965 – Iscrizione all'elenco di Banca d'Italia n. 11027 – Iscrizione Elenco Speciale ex Art. 107 – Codice ABI 31298.3 – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. Madrid.

RACES S.p.A. – Sede Legale: Roma (RM), Via A. Torlonia 16/18 – CAP 00186 – Tel. 06.44258923 – Fax 06.44230880 – Sito internet: <http://www.races.it> - Capitale Sociale € 2.305.000,00 i.v. – Riserve € 9.727.727,32 - CF e P.IVA 06687660636 – Iscrizione Registro Imprese Roma n. 967948 – Iscrizione all'elenco di Banca d'Italia n. 27060 – Iscrizione Elenco Speciale ex Art. 107 – Codice ABI 320622 – Società appartenente al Gruppo Ancora S.p.A.

TERFINANCE S.p.A. – Sede Legale: Torino (TO), Via San Pio V 5 – CAP 10125 – Tel. 011.19781000 – Fax 011.19781089 – Sito internet: <http://www.terfinance.it> - Capitale Sociale € 11.164.973,90 i.v. – CF e P.IVA 00710600677 – Iscrizione Registro Imprese Torino – Iscrizione all'elenco di Banca d'Italia n. 31108 – Iscrizione Elenco Speciale ex Art. 107 – Codice ABI 016346.

INFORMAZIONI SULL'AGENTE MANDATARIO

Hikkihfin S.r.l., iscritta nell'albo degli agenti in attività finanziaria, al n. A93203, con sede legale in Ortona (CH), C.so Vittorio Emanuele II 3 - 66026, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02288930692. Tel. +39 085 9068187 – Fax +39 085 9066423 – www.hikkihfin.com.

INFORMAZIONI SULL'OFFERENTE FUORI SEDE (Spazio riservato all'indicazione degli estremi dell'offerente fuori sede)

> **Timbro Offerente Fuori Sede** _____

> **Firma Per Esteso Offerente Fuori Sede** _____

CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI**Cessione del quinto dello stipendio**

Prestito personale estinguibile mediante cessione pro-solvendo di quote della retribuzione mensile cui il Mutuatario abbia diritto in dipendenza della propria prestazione di lavoro subordinato. Il prestito è regolato dall'art. 1198 c.c., dal T. U. 5/01/1950 n°180 e successivi regolamenti e dalle successive modifiche ed integrazioni. Le rate mensili ad ammortamento del prestito vengono trattenute dalla retribuzione del Mutuatario, ad opera del proprio datore di lavoro che ne effettuerà diretta rimessa all'Intermediario mutuante.

Il trattamento di fine rapporto, anche in caso di fondo pensione, è vincolato a garanzia del prestito.

Attesa la natura "pro solvendo" della cessione, il Mutuatario Cedente non è liberato dalla sua obbligazione di restituzione del debito sino a quando l'istituto cessionario non abbia ottenuto l'integrale pagamento.

Cessione del quinto della pensione

Prestito personale estinguibile mediante cessione pro-solvendo di quote del trattamento pensionistico di cui il Mutuatario è titolare, erogatogli da un Ente Previdenziale. Il prestito è regolato dall'art. 1198 c.c., dal T. U. 5/01/1950 n°180 e successivi regolamenti e dalle successive modifiche ed integrazioni. Le rate mensili ad ammortamento del prestito vengono trattenute dalla pensione ad opera dell'Ente Previdenziale di riferimento, che ne effettuerà diretta rimessa all'Intermediario mutuante.

Attesa la natura "pro solvendo" della cessione, il Mutuatario Cedente non è liberato dalla sua obbligazione di restituzione del debito sino a quando l'istituto cessionario non abbia ottenuto l'integrale pagamento.

Polizze Assicurative

L'operazione deve essere obbligatoriamente assistita da copertura assicurativa del rischio di decesso del mutuatario e da copertura assicurativa del rischio di credito a garanzia del mancato adempimento, da parte del mutuatario, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento a seguito dell'interruzione definitiva del rapporto di lavoro. Nel primo caso la polizza, il cui costo viene detratto dal netto ricavo, estingue ogni debito del cedente, salvo che quest'ultimo in sede di stipula non abbia rilasciato dichiarazioni false e/o reticenti sul suo stato di salute. Nel secondo caso, la compagnia di assicurazione potrà surrogarsi nel diritto verso il Cliente/Cedente, una volta che avrà rimborsato il cessionario del residuo credito. Per le condizioni contrattuali di assicurazione, si rimanda alla modulistica contrattuale e di trasparenza delle Compagnie di Assicurazione.

In caso di cessione di quote della pensione sarà stipulata esclusivamente la polizza assicurativa a copertura del rischio di decesso del mutuatario.

Prefinanziamento

Il Mutuatario ha la facoltà di richiedere una anticipazione a valere sul saldo del prestito. La somma così erogata oltre ai soli interessi previsti nel contratto di prefinanziamento, dovrà essere rimborsata in un'unica soluzione all'atto dell'erogazione del finanziamento mediante trattenuta dalle somme da erogarsi a tale titolo. Per le condizioni contrattuali relative a tale anticipazione si rimanda alla modulistica contrattuale e di trasparenza appositamente redatta.

Offerta fuori sede

I contratti di finanziamento possono essere conclusi mediante l'intervento di soggetti a ciò abilitati: Agenti in attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Intermediari Finanziari. E' a discrezione del Cliente rivolgersi a tali soggetti per l'Intermediazione del finanziamento. Si evidenzia, comunque, che i contratti conclusi mediante l'intervento di tali soggetti comportano il costo aggiuntivo della modalità di offerta fuori sede. Tali soggetti per motivi di trasparenza e di calcolo dei tassi sono remunerati da Hikkihfin S.r.l. per il cliente per cui nessun corrispettivo deve essere versato loro direttamente, neppure a titolo di rimborso spese.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi tipici delle operazioni, vanno considerati:

- impossibilità per il Cliente di beneficiare delle eventuali fluttuazioni favorevoli di ribasso dei tassi, in quanto il prestito è a tasso fisso;
- la possibilità per l'Intermediario finanziario di dichiarare il Cliente decaduto dal beneficio del termine di rimborso, ex art. 1186 c.c., ovvero dichiarare risolto ex art. 1456 c.c. il contratto nelle ipotesi di mancato pagamento di 2 rate consecutive del prestito, nonché in caso di inosservanza degli altri obblighi previsti in contratto;
- invalidità della polizza assicurativa a copertura del rischio vita, in caso di dichiarazioni false e/o reticenti rilasciate dal Mutuatario in fase di istruttoria del prestito.

CONDIZIONI ECONOMICHE

ELEMENTI FINANZIARI DEL CONTRATTO	
RATA	Max 1/5 dello stipendio o della pensione.
PERIODICITA' RATA	Mensile.
TIPOLOGIA RATA	Costante.
DURATA	Da 24 a 120 mesi.
CAPITALE LORDO MUTUATO	Somma delle rate
VALUTA	30 giorni antecedente alla prima scadenza

INTERESSI	
T.A.N. (Tasso annuo nominale scalare) Calcolato con riferimento all'anno civile (365 giorni)	Max 11,00%.
T.E.G. - TASSO EFFETTIVO GLOBALE	Nei limiti della rilevazione trimestrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze maggiorata del 50%. Categoria di appartenenza: Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione.
T.A.E.G. - TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE Il TAEG è stato calcolato a norma del DM 8 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni ipotizzando l'anno composto da 12 mesi uguali. Dal calcolo del TAEG sono escluse e vanno pertanto considerati ulteriori costi le somme che il consumatore deve pagare per l'inadempimento di un qualsiasi obbligo contrattuale nonché la commissione per anticipata estinzione	Max 25,00%.
TASSO DI INTERESSE DI MORA	Pari al Tasso Annuo Nominale indicato in contratto.
VARIABILITA' DEL TASSO DI INTERESSE	Fisso per tutto il periodo di ammortamento del prestito.
REGIME DI CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI	Mensile calcolato con riferimento all'anno civile (365 giorni).
T.E.G.M. - TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO Il Tasso effettivo globale medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie	Il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, relativo alle operazioni descritte in questo foglio informativo è indicato nell'apposita tabella contenente i Tassi Effettivi Globali Medi alle operazioni di finanziamento oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze pubblicizzata mediante affissione presso i locali aperti al pubblico in cui le operazioni sono offerte e sul sito internet www.hikkihfin.com

COMMISSIONI E SPESE	
A) COMMISSIONI DELL'INTERMEDIARIO MUTUANTE MANDANTE: a copertura dei costi e degli oneri gravanti sullo stesso per ogni prestazione derivante dalla concessione del plafond.	Max 5,00% del Capitale Lordo Mutuato.
B) COMMISSIONI DELL'INTERMEDIARIO MANDANTARIO. Detta commissione - pattuita in via forfettaria ed aleatoria - copre ogni onere e costo che non siano altrimenti disciplinati in contratto e gravanti sull'Intermediario mandatario per ogni prestazione relativa alla fase precontrattuale, di conclusione e di esecuzione del contratto, ivi compresi, a titolo puramente esemplificativo, quelli attinenti l'informativa precontrattuale, l'istruttoria della pratica, l'acquisizione di certificati e documenti, la elaborazione dei dati in funzione delle leggi in materia di antiriciclaggio, antiusura e trattamento dei dati personali, le segnalazioni di vigilanza, la gestione dell'incasso delle rate, la gestione dei sinistri, le spese di notifica, di registrazione e postali (diverse da quelle per comunicazioni periodiche) ed ogni altra necessaria alla tempestiva esecuzione del servizio, le perdite per la differenza di valuta tra erogazione iniziale e la decorrenza dell'ammortamento, il rischio di credito anche in relazione alla eventuale garanzia del riscosso per non riscosso.	Max 30,00% del Capitale Lordo Mutuato.
C) PROVVISORIE DOVUTE AI SOGGETTI INCARICATI DALL'ISTITUTO PER L'OFFERTA FUORI SEDE DEI PRESTITI. Il cliente Mutuatario non dovrà corrispondere ad alcun soggetto compensi ulteriori a quelli previsti in contratto	Max 12% del Capitale Lordo Mutuato nel caso in cui l'operazione di finanziamento rappresenti la prima conclusa con Hikkihfin S.r.l. Max 8% del Capitale Lordo Mutuato nel caso in cui l'operazione di finanziamento sia conseguente ad un rinnovo di un precedente prestito concluso con, o tramite, la Hikkihfin S.r.l.
D) SPESE IMPOSTE DAL DATORE DI LAVORO O ENTE PREVIDENZIALE PER L'ESAZIONE DELLE QUOTE (totale forfettariamente convenuto)	Max €900,00.
E) COSTO DELL'ASSICURAZIONE DEL RISCHIO DI DECESSO DEL MUTUATARIO	Max 25,50% del Capitale Lordo Mutuato.
F) ONERI ERARIALI	Pari all'imposta di bollo.
G) SPESE PER L'INVIO DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE	Gratuite.

ESTINZIONE ANTICIPATA	
MODALITA'	Il Cliente ha sempre la facoltà dell'estinzione anticipata. Il rapporto si intenderà definitivamente estinto al momento della ricezione, da parte dell'intermediario, dell'Importo Dovuto.
IMPORTO DOVUTO	Il Cliente dovrà rimborsare, oltre all'importo della rate scadute e non pagate, l'importo del capitale residuo risultante alla data dell'estinzione calcolato come somma del valore attuale, al Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) dell'operazione, delle rate non scadute.
COMMISSIONE DI ESTINZIONE ANTICIPATA	1% del capitale residuo calcolato secondo quanto previsto alla voce "importo dovuto" al momento dell'estinzione
ONERI RIMBORSABILI	Al Mutuatario saranno abbuonati gli interessi per il periodo di ammortamento non goduto, la commissione di cui alla sopra estesa lettera B), limitatamente alle parti di essa attinenti al rischio di credito, alla gestione dell'incasso delle rate, alla gestione dei sinistri e, sempre, nella misura di € 2,30 a rata per il periodo di ammortamento non goduto. Saranno pure abbuonate le eventuali spese di esazione imposte dall'amministrazione ceduta o dall'ente previdenziale per l'effettuazione delle trattenute di cui alla sopra estesa lettera D) per il periodo di rateazione non maturato. Sarà, infine, abbuonato dall'Assicuratore, per il periodo di ammortamento non goduto, il premio di cui alla lettera E), secondo quanto previsto nella modulistica contrattuale di trasparenza della Compagnia Assicuratrice. Il Mutuatario usufruirà inoltre del rimborso della quota parte della provvigione riconosciuta ai soggetti incaricati dell'offerta fuori sede di cui alla sopra estesa lettera C) eccedente il 12,90% del capitale lordo mutuato. Tale quota parte sarà rimborsata proporzionalmente all'abbuono degli interessi per il periodo di rateazione non goduto.
ONERI NON RIMBORSABILI	Al Mutuatario non saranno rimborsati la commissione di cui alle lettere A) e B) (quota parte), la provvigione di cui alla lettera C) (quota parte) nonché gli oneri erariali di cui alla lettera F), le spese eventualmente imposte dal datore di lavoro o ente previdenziale per l'esazione delle quote di cui alla lettera D) (quota parte).

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: tra la presentazione completa della documentazione e la stipula del contratto può intercorrere un tempo massimo di 30 giorni.

Disponibilità dell'importo: tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione della somma può intercorrere, in presenza di documentazione completa, un tempo massimo di 180 giorni. Il netto ricavo del prestito sarà erogato successivamente all'ottenimento da parte del datore di lavoro/ente pensionistico o dal fondo previdenziale da cui il Cliente dipende/percepisce il trattamento pensionistico, ovvero il compenso per l'attività professionale svolta, del nulla osta ad effettuare le ritenute ed i versamenti mensili e comunque fino a quando l'agente non sarà in possesso di tutta la documentazione e avrà dato parere favorevole, secondo il suo insindacabile giudizio, all'istruttoria.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL RAPPORTO

Recesso
Il Cedente ha facoltà di recedere dal presente contratto entro 14 giorni a decorrere dalla conclusione del contratto o, se successivo, dal momento in cui il mutuatario abbia ricevuto la documentazione contrattuale. Il Cedente che recede, deve darne comunicazione scritta alla Cessionaria inviandola, alla sede di quest'ultima, prima della scadenza del suddetto termine, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, telex, posta elettronica e fax, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal contratto, ove diversi. In caso di recesso, al cliente non sarà addebitata alcuna spesa. Il Cliente sarà tuttavia tenuto a restituire gli importi eventualmente già ottenuti a titolo di anticipazioni.

Estinzione anticipata
Il Mutuatario ha facoltà di estinguere anticipatamente il prestito, versando l'importo in linea capitale ancora da rimborsare alla data della richiesta, aumentato di una somma pari all'1% del predetto importo. In caso di esercizio della facoltà di anticipata estinzione al Mutuatario saranno abbuonati gli interessi per il periodo di ammortamento non goduto, la commissione di cui alla sopra estesa lettera B), limitatamente però alle parti di essa attinenti al rischio di credito, alla gestione dell'incasso delle rate, alla gestione dei sinistri e, sempre, nella misura di € 2,30 a rata per il periodo di ammortamento non goduto. Saranno pure abbuonate le eventuali spese di esazione, imposte dall'amministrazione ceduta o dall'ente previdenziale per l'effettuazione delle trattenute di cui alla sopra estesa lettera D) per il periodo di rateazione non maturato. Sarà, infine, abbuonato dall'Assicuratore, per il periodo di ammortamento non goduto, il premio di cui alla sopra estesa lettera E), secondo quanto previsto nella modulistica contrattuale di trasparenza della Compagnia Assicuratrice. Il Mutuatario usufruirà inoltre del rimborso della quota parte della provvigione riconosciuta ai soggetti incaricati dell'offerta fuori sede di cui alla sopra estesa lettera C) eccedente il 12,90% del capitale lordo mutuato. Tale quota parte sarà rimborsata proporzionalmente all'abbuono degli interessi per il periodo di rateazione non goduto. Al Mutuatario non saranno invece rimborsati la commissione di cui alle lettere A) e B) (quota parte), la provvigione di cui alla lettera C) (quota parte) nonché gli oneri erariali di cui alla lettera F), le spese eventualmente imposte dal datore di lavoro o ente previdenziale per l'esazione delle quote di cui alla lettera D) (quota parte). Dal momento in cui il Mutuatario ha corrisposto alla Mutuante tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la Mutuante provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto
Nel caso di richiesta di estinzione anticipata o cessazione per qualunque causa del contratto, la Mutuante provvederà ad estinguere il rapporto entro il termine massimo di gg 30 lavorativi. Tale termine decorrerà dal momento in cui il Cedente avrà eseguito il rimborso del proprio debito e adempiuto a tutte le obbligazioni previste dal presente contratto.

Portabilità
Il Mutuatario ha diritto di stipulare presso un altro Agente o Intermediario Finanziario o Banca un nuovo contratto di finanziamento ad estinzione del finanziamento originario attraverso il meccanismo della surrogazione. Nel caso di surrogazione ex art. 1202 c.c. l'Intermediario Finanziario surrogato subentra nelle garanzie accessorie, personali e reali, al credito surrogato, senza alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

Reclami
Il cliente può presentare un reclamo all'agente, anche per lettera raccomandata A/R (scrivendo a Hikkihfin S.r.l. – Ufficio Reclami, C.so Vittorio Emanuele 3 – 66026 Ortona) o per via telematica (inviando una mail all'indirizzo reclami@hikkihfin.com). L'agente deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:
Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'agente.

Comunicazioni periodiche
La Cessionaria fornisce per iscritto al cliente alla scadenza del contratto e comunque almeno una volta l'anno una comunicazione chiara sullo svolgimento del rapporto e un aggiornato quadro delle condizioni applicate. Gli elementi contabili, informativi e contrattuali risultanti dalle suddette comunicazioni si intendono tacitamente approvate dal Cedente in mancanza di circostanziata opposizione scritta che pervenga al cessionario entro 60 giorni da quello del ricevimento delle comunicazioni medesime.

Dichiaro di aver ricevuto copia del presente documento.

> Il Mutuatario _____ >li _____

LEGENDA

Capitale Finanziato

Il capitale finanziato è l'importo pari alla somma del netto ricavo erogato al Cliente e tutte le spese, le commissioni e gli oneri, su cui decorrono gli interessi al tasso annuo nominale indicato in contratto (Capitale Lordo Mutuato meno gli interessi).

Capitale Lordo Mutuato

Importo pari alla somma del netto ricavo erogato al cliente e tutte le spese, le commissioni e gli oneri su cui decorrono gli interessi al tasso annuo nominale indicato nel contratto.

Cessione pro-solvendo

Cessione del credito nel quale il cedente garantisce la solvibilità del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.

Commissioni dell'intermediario mutuante mandante:

Commissioni a copertura dei costi e degli oneri gravanti sullo stesso per ogni prestazione derivante dalla concessione del plafond.

Commissioni dell'intermediario mandatario.

Delta commissione - pattuita in via forfettaria ed aleatoria - copre ogni onere e costo che non siano altrimenti disciplinati in contratto e gravanti sull'Intermediario mandatario per ogni prestazione relativa alla fase precontrattuale, di conclusione e di esecuzione del contratto, ivi compresi, a titolo puramente esemplificativo, quelli attinenti all'informativa precontrattuale, l'istruttoria della pratica, l'acquisizione di certificati e documenti, la elaborazione dei dati in funzione delle leggi in materia di antiriciclaggio, antiusura e trattamento dei dati personali, le segnalazioni di vigilanza, la gestione dell'incasso delle rate, la gestione dei sinistri, le spese di notifica, di registrazione e postali (diverse da quelle per comunicazioni periodiche) ed ogni altra necessaria alla tempestiva esecuzione del servizio, le perdite per la differenza di valuta tra erogazione iniziale e la decorrenza dell'ammortamento, il rischio di credito anche in relazione alla eventuale garanzia del riscosso per non riscosso.

Commissioni estinzione anticipata

Indennità aggiuntiva indicata in forma percentuale calcolata sul capitale residuo dovuto per l'estinzione del prestito.

Erogazione

Versamento della somma oggetto del finanziamento a favore del cliente.

Interessi di Mora

Costituiscono una modalità predeterminata di risarcimento del danno subito dal creditore per effetto del ritardo nel soddisfacimento del proprio credito pecuniario.

Intermediario Finanziario

Soggetto operante nel settore finanziario per l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 del T.U.B. iscritto nel relativo elenco.

Istruttoria

Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.

Mutuatario

È il soggetto finanziato che deve rivestire alternativamente: la qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato o indeterminato, o quella di pensionato.

Rata

La misura della rata mensile è convenuta in ragione della capacità dello stipendio e dalle esigenze di finanziamento del cedente/delegante. Le rate sono tutte uguali, mensili e consecutive.

Reclamo

Ogni atto con cui il cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta alla Hikkihfin S.r.l. un suo comportamento o omissione.

Netto ricavo

Importo erogato al cliente che comprende eventuali prefinanziamenti o estinzioni anticipate di precedenti prestiti contratti dal cliente o di altri vincoli e trattenute gravanti sulla sua retribuzione, oltre i relativi interessi e spese.

Offerente fuori sede

È rappresentato da un dei seguenti soggetti:

- a) **Agente in attività finanziaria:** soggetto di cui l'Intermediario mutuante si avvale per la promozione ed il collocamento mediante offerta fuori sede esclusivamente delle operazioni di prestito personale indicate nel presente foglio informativo.
- b) **Mediatore creditizio:** colui che professionalmente, anche se non a titolo esclusivo, ovvero abitualmente, mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma.
- c) **Offerente fuori sede convenzionato:** soggetto di cui l'Intermediario mutuante si avvale per la promozione ed il collocamento mediante offerta fuori sede esclusivamente delle operazioni di prestito personale indicate nel presente foglio informativo.

Offerta fuori sede

Contratto di finanziamento concluso mediante l'intervento di soggetti a ciò abilitati: Agenti in attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Intermediari Finanziari in possesso di tutti i requisiti previsti dalle vigenti leggi nonché dai regolamenti attuativi, ed in particolare dell'iscrizione nei rispettivi albi ed elenchi detenuti dalla Banca d'Italia.

Oneri erariali

Rivalsa degli oneri erariali conseguenti all'operazione se e in quanto dovuti.

Oneri assicurativi

Oneri tariffari delle compagnie di assicurazione.

Piano di ammortamento

Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Polizza Vita

Polizza a premio unico stipulata dal Cedente per la copertura del rischio vita con costo a suo carico e a beneficio della Cessionaria, per l'ammontare complessivo delle quote cedute e per la durata di ammortamento del prestito, secondo le condizioni di polizza.

Polizza Credito

Polizza per l'Assicurazione sul credito a garanzia delle perdite patrimoniali derivanti dalla Contrattazione in caso di perdita dell'impiego del mutuatario relativa a prestiti la cui restituzione avviene mediante cessione di quote dello stipendio.

Portabilità

Facoltà del cliente di stipulare presso un'altra Banca o Intermediario Finanziario un nuovo contratto di finanziamento ad estinzione del finanziamento originario attraverso il meccanismo della surrogazione. Nel caso di surrogazione l'Intermediario Finanziario surrogato subentra nella garanzia del credito.

Quota capitale

Porzione della rata periodica di rimborso che riguarda la restituzione del capitale finanziato.

Quota interessi

Porzione della rata periodica di rimborso che riguarda la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.

Spese di riscossione da riconoscere al datore di lavoro

Spese di incasso di pertinenza del datore di lavoro o dell'Ente Previdenziale che partecipa alla riscossione.

Spese di Istruttoria

Spese per pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.

T.A.N. (Tasso Annuale Nominale)

Tasso di interesse, espresso in percentuale e calcolato in base all'anno civile composto da 365 giorni, applicato in misura non variabile per la remunerazione del capitale.

T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale)

Tasso annuo effettivo globale indica il costo totale del credito ed è calcolato a norma del DM 8 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni ipotizzando l'anno composto da 12 mesi uguali.

T.E.G. (Tasso Effettivo Globale)

Tasso Effettivo Globale, ai sensi della legge 108/1996 sull'usura, calcolato secondo le vigenti Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

T.E.G.M. (Tasso Effettivo Globale Medio)

Tasso Effettivo Globale Medio, ai sensi della legge 108/1996 sull'usura, rilevato trimestralmente dalla Banca d'Italia.

Tipo di Ammortamento "Francese"

Piano di ammortamento che prevede una rata con una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi, andando avanti con il finanziamento l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Tipologia di rata costante

L'importo da pagare (quota capitale + quota interessi) rimane costante per tutta la durata del finanziamento.